
Intelligenza artificiale – dichiarazione di opposizione

Le autrici e gli autori devono essere equamente remunerati per l'uso delle loro opere

La Société Suisse des Auteurs (SSA), società cooperativa di gestione dei diritti d'autore nel campo delle opere drammatiche, drammatico-musicali, coreografiche e audiovisive in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein, desidera garantire che i suoi membri siano equamente indennizzati quando le loro opere sono utilizzate a fini addestrativi da servizi di intelligenza artificiale. Pertanto, richiama espressamente l'attenzione di tali servizi sul fatto che le opere appartenenti al repertorio della SSA non possono essere utilizzate per l'estrazione di testo e di dati («text and data mining»), né per qualsiasi altra forma di utilizzo dei diritti d'autore, senza un valido contratto di licenza.

Il «text and data mining» consiste nel raccogliere grandi moli di informazioni, come file video o testi di sketch, nell'archiviarle in database e nell'analizzarle, ad esempio per consentire l'addestramento dell'IA. Fornire all'IA testi, registrazioni audiovisive o sonore oppure immagini tratte da opere protette implica quindi spesso la necessità di copiare tali opere per poterle archiviare e analizzare. È qui che entra in gioco il diritto di riproduzione, sulla base del quale la SSA può concedere o rifiutare una licenza.

In Svizzera, la stessa legge sul diritto d'autore autorizza il «text and data mining» solo se effettuato a fini di ricerca scientifica. La situazione è diversa nel diritto europeo, dove le disposizioni legali sull'estrazione di testo e di dati per altre finalità sono controverse. Tuttavia, in Europa i titolari dei diritti possono impedire ai fornitori di IA di utilizzare le loro opere per l'estrazione di testo e di dati esercitando un opt-out, ossia riservando i propri diritti.

I fornitori di IA devono negoziare con la SSA una licenza per l'utilizzo del suo repertorio a fini addestrativi

La SSA esercita fin da ora questo diritto di opt-out per l'Europa e, se necessario, per il resto del mondo. I fornitori di IA in Svizzera e in altri Paesi europei dovranno quindi negoziare con la SSA una licenza se desiderano utilizzare le opere dei suoi soci a fini addestrativi. Lo stesso varrà per tutti gli altri Paesi in cui è possibile ottenere tali licenze. Per l'utilizzo sul territorio svizzero, ciò vale anche per le opere create da autrici e autori affiliati a società di gestione dei diritti straniere che la SSA rappresenta in Svizzera.

Ciò permetterà di garantire che, anche quando i contenuti sono generati dall'IA, i diritti d'autore delle opere utilizzate a tale scopo siano rispettati e che gli artisti siano equamente remunerati per il successo ottenuto dall'IA grazie alle loro opere.

Le opere delle autrici e degli autori costituiscono il materiale di base per i nuovi contenuti creati dall'intelligenza artificiale.

In Europa e in Svizzera, diverse società di gestione hanno già esercitato il diritto di opt-out.

Base giuridica dell'opt-out (diritto di opposizione)

In Svizzera, l'eccezione del «text and data mining» prevista dall'articolo 24d della legge sul diritto d'autore sarà raramente applicabile, in quanto è finalizzata esclusivamente alla ricerca scientifica. La SSA ritiene che non sia possibile invocare altre eccezioni legali al diritto d'autore.

Nel diritto europeo, l'estrazione di testo e di dati è certamente consentita a fini di ricerca scientifica, ma l'eccezione per il «text and data mining» è controversa per quanto riguarda la sua portata e la sua applicabilità ad altre finalità (art. 3 e 4 della Direttiva UE 2019/790). Sebbene la questione sia



incerta, l'eccezione al diritto d'autore potrebbe quindi applicarsi alla riproduzione di opere preesistenti come parte del processo di generazione da parte dell'IA, anche quando ha, ad esempio, finalità commerciali non legate alla ricerca. Tuttavia, i titolari dei diritti hanno una possibilità per opporsi all'eccezione per il «text and data mining»: possono «riservare» l'uso delle loro opere in modo appropriato, cioè esercitare un diritto di opt-out.

La SSA dichiara di esercitare tale diritto di opt-out o diritto di opposizione.

Losanna, 20 marzo 2025